

AVM

Aktives Vermögensmanagement

NEWS

Marzo 2011

BKS Bank
3 Banken Gruppe

Struttura attuale AVM

Asset Allocation

Nelle linee di gestione la quota azionaria continua ad essere ponderata al massimo, mentre viene ridotta la parte obbligazionaria e quella relativa agli investimenti con protezioni. Le previsioni per il mercato azionario internazionale sono ancora positive grazie ai solidi dati aziendali ed alle previsioni congiunturali tuttora favorevoli.

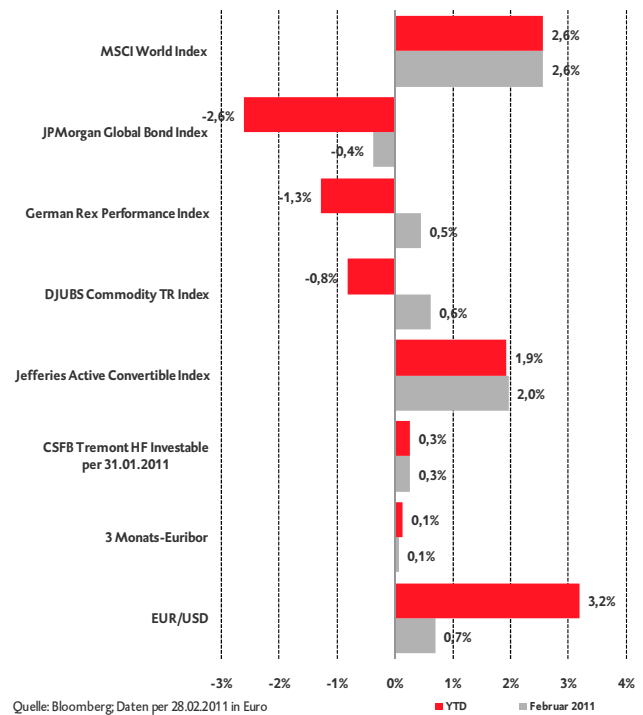
Obbligazioni

Si mantiene la sovrapponderazione dei titoli corporate e dei Paesi emergenti, mentre resta bassa la quota dei titoli di Stato dei Paesi industrializzati.

Azioni

A febbraio la quota azionaria dei modelli di gestione è rimasta inalterata. Ci sono state però chiare modifiche relative ai temi degli investimenti. Le regioni ed i Paesi, prima sovrapponderati (Paesi emergenti, Scandinavia, Austria), così come i comparti che si erano privilegiati (materie prime, beni di lusso, biotecnologie), sono stati nettamente ridotti a favore dei titoli di Paesi industrializzati già affermati.

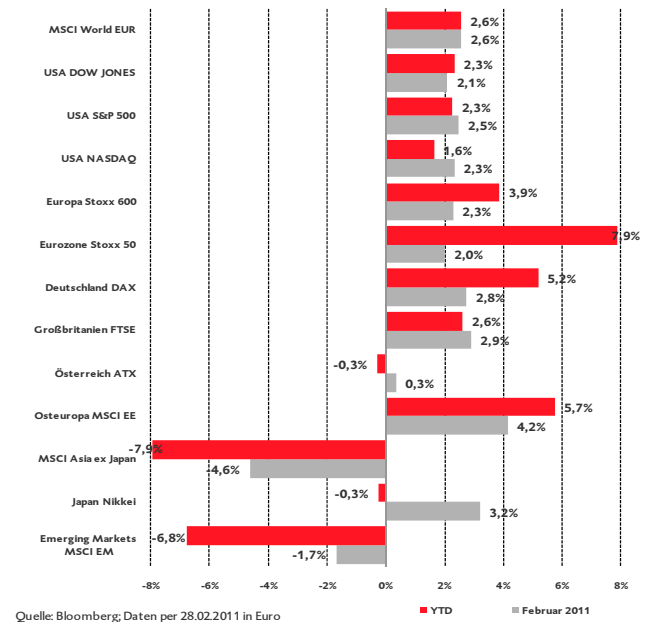
Wertentwicklung Anlageklassen



Mercati Azionari

La maggior parte dei mercati azionari internazionali ha registrato a febbraio dei rialzi grazie ai risultati aziendali positivi ed ai buoni dati congiunturali. I disordini nell'Africa settentrionale hanno occupato per un certo periodo le prime pagine dei giornali, ma non hanno avuto conseguenze dirette sui mercati, fatta eccezione per quelli delle regioni interessate. Solo il prezzo del greggio in forte rialzo ha determinato un'intensificazione della volatilità dei mercati azionari. In tale contesto si sono osservati aumenti delle quotazioni soprattutto per i titoli energetici. Come a gennaio, anche lo scorso mese i Paesi industrializzati (USA, Europa, Giappone) si sono affermati più chiaramente rispetto alla maggior parte dei Paesi emergenti, che risentono di un aumento dell'inflazione a causa della forte crescita del PIL e del livello alto dei prezzi delle materie prime. Nella zona Euro soprattutto le banche e le assicurazioni hanno registrato i risultati migliori, mentre i titoli legati al consumo ed alle materie prime hanno segnato gli sviluppi più deboli.

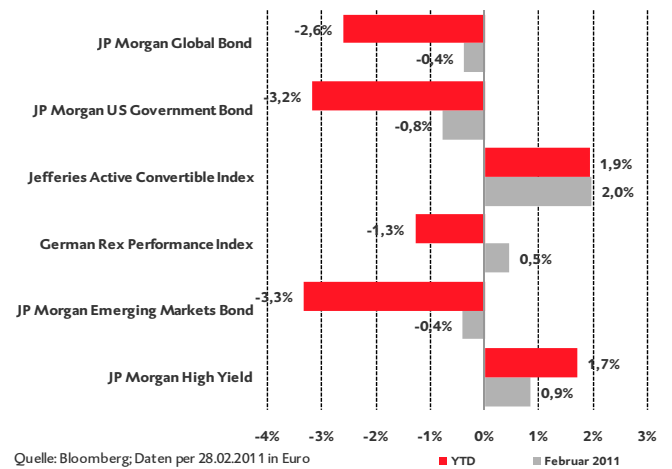
Wertentwicklung Aktienmärkte



Mercati monetari e obbligazionari

Gli interessi del mercato monetario hanno segnato a febbraio un leggero aumento. Lo sviluppo dei prezzi dei titoli di Stato ha presentato forti oscillazioni. Durante i primi dieci giorni di febbraio le attese sempre più concrete di un aumento dell'inflazione hanno portato ad un rialzo dei rendimenti. Nonostante ciò le agitazioni politiche nell'Africa settentrionale e nel mondo arabo hanno rafforzato la richiesta di investimenti in titoli di Stato nella seconda metà del mese, determinando una nuova riduzione delle rendite. A fine mese i rendimenti dei titoli di Stato USA a 10 anni erano al 3,43%, nella zona Euro al 3,17%, in Austria al 3,64%. Ancora vivace è stata la richiesta di titoli convertibili e ad alto rendimento, i cui prezzi sono pertanto aumentati. Per le obbligazioni dei Paesi emergenti si sono osservate delle vendite con cui sono state realizzate le plusvalenze.

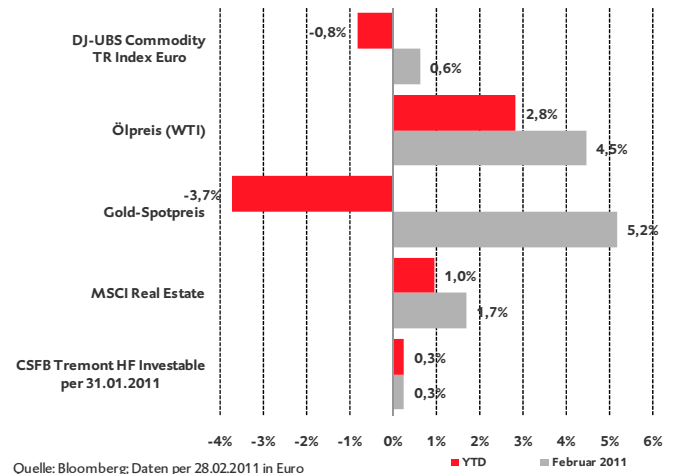
Wertentwicklung Anleihenmärkte



Alternative Investments

Le agitazioni politiche nell'Africa settentrionale e nei Paesi arabi hanno portato il prezzo del greggio a nuovi picchi, non toccati da mesi. Gli economisti osservano questi disordini con preoccupazione, poiché si tratta di alcune tra le poche regioni che nei prossimi anni potrebbero intensificare la produzione di petrolio e perché secondo Birol, capo economista della IEA, rappresentano il 90% della crescita della produzione di greggio prevista fino al 2035. Le incertezze geopolitiche, i timori valutari, le paure legate all'inflazione ed alle conseguenze della crisi dei debiti hanno spinto sempre più investitori a scegliere porti sicuri come l'oro e l'argento. I prezzi sono nettamente crollati e l'argento ha preso il posto dell'oro: mentre l'oro è aumentato in sei mesi del 15%, l'argento ha osservato un rapidissimo aumento dell'80%.

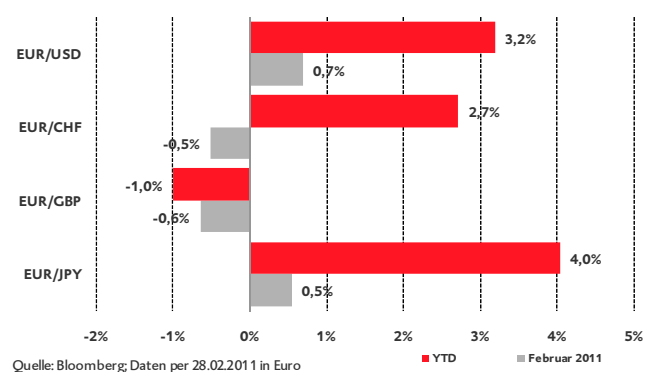
Wertentwicklung Alternative Investments



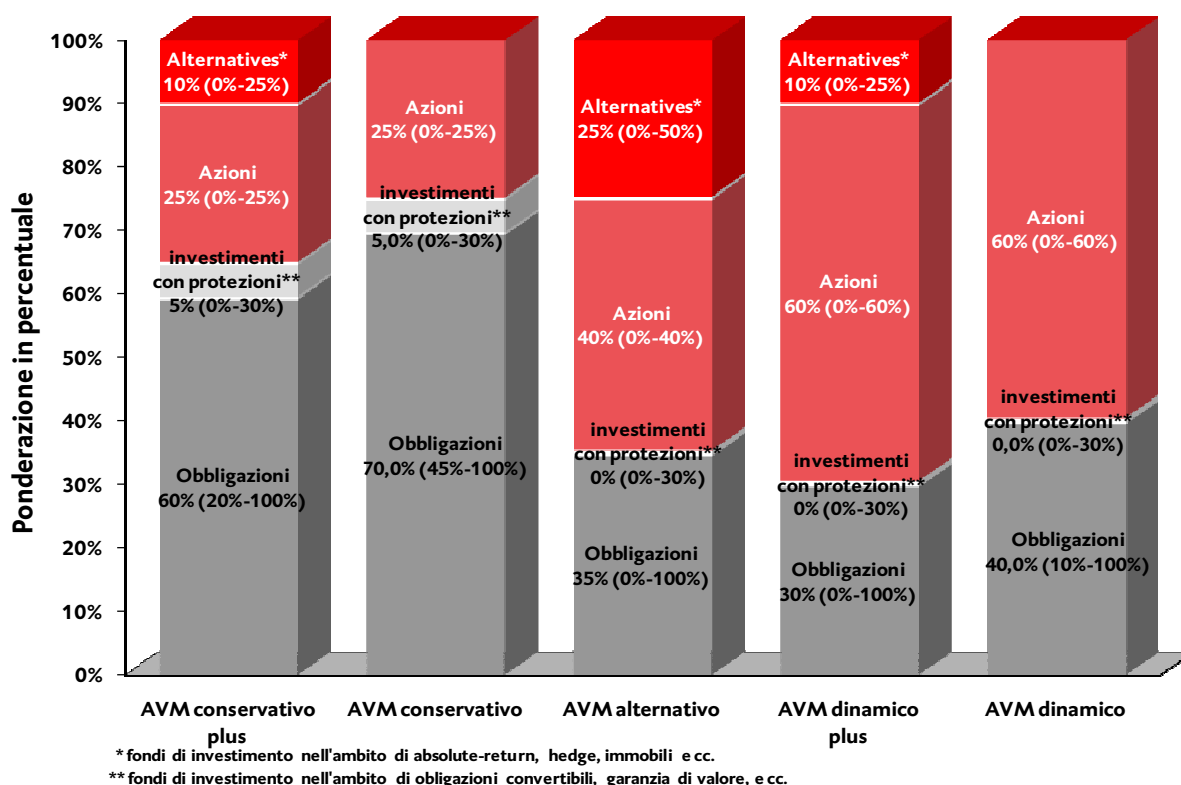
Valute

Sui mercati finanziari da tempo si specula su un possibile aumento dei tassi nella zona Euro e negli USA. Considerando il tasso d'inflazione ulteriormente crollato, ci si potrebbe aspettare che le parole del capo della BCE, Jean-Claude Trichet, possano rafforzarsi in tal senso in occasione della conferenza stampa prevista al termine della riunione della BCE del 3 marzo 2011. Prima della decisione in merito agli interessi si sono potute osservare le conseguenze sul tasso di cambio EUR/USD. Il Franco svizzero continua ad essere la valuta favorita nelle crisi e pertanto la richiesta di CHF è aumentata a causa delle incertezze politiche ed il prezzo è salito.

Wertentwicklung Währungen



Struttura delle linee di gestione AVM



Andamento e dati al 28.02.2011

28.02.2011	AVM conservativo plus	AVM conservativo	AVM alternativo	AVM dinamico plus	AVM dinamico
Performance¹					
dall' inizio anno	-1,07%	-1,00%	-1,34%	-1,46%	-1,39%
1 anno	6,71%	7,67%	6,85%	10,98%	11,73%
3 anni	2,15% p.a.	2,94% p.a.	0,40% p.a.	0,91% p.a.	1,71% p.a.
5 anni	1,51% p.a.	1,63% p.a.	0,23% p.a.	-0,16% p.a.	-0,11% p.a.
10 anni		2,39% p.a.			0,56% p.a.
dall'inizio	3,44% p.a. ⁴	5,18% p.a. ³	3,02% p.a. ⁴	3,54% p.a. ⁴	5,33% p.a. ³
Jahresperformance¹					
2010	7,51%	8,41%	7,70%	11,56%	12,29%
2009	10,95%	11,88%	12,04%	17,91%	19,18%
2008	-12,69%	-12,75%	-19,40%	-26,84%	-27,12%
2007	2,61%	2,06%	2,55%	2,67%	2,10%
2006	3,52%	2,69%	5,34%	4,86%	4,11%
2005	11,16%	10,65%	14,90%	19,31%	20,18%
2004	1,88% ³	6,02% ³	1,36% ³	2,37% ³	6,53% ³
2003		7,30%			10,34%
2002		-4,88%			-16,93%
2001		-1,46%			-8,95%
2000		3,31%			1,37%
1999		8,87%			25,68%
1998		11,01%			10,12%
1997		15,34%			22,49%
1996		9,74%			13,05%
Rischio					
3 anni	5,72% p.a.	5,94% p.a.	7,18% p.a.	9,98% p.a.	10,17% p.a.
5 anni	5,29% p.a.	5,54% p.a.	6,95% p.a.	9,65% p.a.	9,96% p.a.
Sharpe Ratio²					
5 anni	-0,28	-0,25	-0,40	-0,33	-0,31
Spese					
all-in-fee	1,00%	1,00%	1,40%	1,40%	1,40%

¹ Al lordo di imposta sul reddito da capitali e dell'all-in-fee
² Tasso di interesse di riferimento senza rischio 3,0 %
³ Creazione il 31.12.1992
⁴ Creazione il 30.09.2004

Hierbei handelt es sich um eine Marketingmitteilung. Die Angaben in dieser Informationsbroschüre dienen lediglich der unverbindlichen Information der Kunden und ersetzen keinesfalls die Beratung für den An- oder Verkauf von Wertpapieren. Es handelt sich weder um ein Anbot oder eine Aufforderung zum Kauf oder Verkauf der hier erwähnten Veranlagungen bzw. (Bank-)Produkte.